



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	11
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	11
CONCORSI E PREMI	pag.	11
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	13
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	14
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG.	17
BANDI INTERESSANTI	PAG.	19
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG.	22
OPPORTUNITÀ DAI NOSTRI PARTNER	pag.	23



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. In ricordo di Emilio Colombo (1920-2013)	3
2. L'Unione europea accoglie la Croazia come nuovo Stato membro	3
3. La Lituania guida l'UE dopo l'accordo sul bilancio per i prossimi 7 anni	4
4. Budget UE 2014-2020: più sostegno all'occupazione e all'economia reale	4
5. Banda larga in Europa: gli utenti non dispongono della velocità di connessione per cui pagano.....	5
6. Rapporto OCSE, Vassiliou: investire su istruzione di qualità	6
7. Il vicepresidente Kallas lancia la nuova campagna di informazione sui diritti del passeggero	7
8. Nuove installazioni di ricerca a supporto delle tecnologie solari nell'Unione europea	8
9. Nuove regole per i consumatori in caso di perdita o furto di dati personali nelle telecomunicazioni.....	9
10. Sarà la tua città la prima Capitale verde UE italiana?.....	10
22 MINUTI	11
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 21 e del 28 giugno 2013)	11
UN LIBRO PER L'EUROPA	11
12. Un libro per l'Europa (puntata del 21 e del 28 giugno 2013).....	11
CONCORSI E PREMI	11
13. Concorsi EPSO per traduttori.....	11
14. Premio nazionale di divulgazione scientifica.....	12
15. Concorso letterario "I cambiamenti climatici - The grand challenge"	12
16. ".itCup" idee da realizzare	12
STUDIO E FORMAZIONE	13
17. Borse di studio Fulbright per assistenti all'insegnamento della lingua italiana	13
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	14
18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci.....	14
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	17
19. Offerte di lavoro dalla rete Eures	17
20. Offerte di lavoro in Italia.....	18
BANDI INTERESSANTI	19
21. BANDO – Gender Innovation Laboratory e Veolia Environnement Foundation	19
22. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Giugno 2013)	20
23. BANDO - MASC, un fondo per il sostegno alla società civile in Mozambico	21
24. BANDO – Grant del CEPF per la biodiversità nel Mediterraneo	21
25. BANDO – Aperto il bando EuropeAid per la lotta alle discriminazioni	21
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	22
26. Ciao...Emilio! Un saluto speciale ad un personaggio speciale.....	22
27. Terzo meeting del progetto E-GAME in Portogallo.....	22
28. Si è concluso il workshop del progetto C.R.E.A.M. – Creative RE-use of Abandoned Materials	22
29. Network Euro-net: nuova adesione. Entra l'Irlanda!.....	23
OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	23
30. Promuovere l'eredità culturale e industriale europea	23

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. In ricordo di Emilio Colombo (1920-2013)

Prima dell'euro e del mercato unico l'Europa Unita era solamente un sogno. E' per merito degli sforzi di uomini come Emilio Colombo, scomparso la sera del 24 giugno 2013 a Roma a 93 anni (era nato a Potenza l'11 Aprile del 1920), se questo sogno si sta progressivamente realizzando. Ultimo dei padri costituenti, il suo impegno in ambito europeo ha contribuito in maniera fondamentale all'intensificarsi della cooperazione infrastatale ed al rafforzamento dell'Unione europea. Impossibile dimenticare il suo intervento per la risoluzione della crisi diplomatica della "sedia vuota", che nel 1965 minacciò di allontanare la Francia dal processo di integrazione europea. L'intercessione di Colombo fu infatti decisivo per la firma del compromesso di Lussemburgo, che ripristinò la partecipazione francese alla vita dell'allora nascente mercato comune. Ma i suoi sforzi politici in ambito comunitario non finirono certo lì. Nel 1977 Emilio Colombo venne infatti eletto presidente del Parlamento europeo, e fu riconfermato nella prestigiosa carica due anni dopo. Fu proprio nel 1979 che l'uomo politico italiano venne insignito del premio "Carlo Magno", alto riconoscimento assegnato annualmente alle personalità politiche che si impegnano in maniera particolare ai fini dell'integrazione ed unificazione europea. Conoscendone la biografia, non risulta difficile comprendere le premure di Colombo nei confronti del disegno comunitario. Da giovane, Colombo visse nell'Europa divisa e contrapposta dei totalitarismi autarchici; dei nazionalismi; dei pregiudizi razziali e dell'odio fra i popoli. Dopo essersi laureato in giurisprudenza, venne eletto nel 1946 fra le liste della Democrazia Cristiana, come membro dell'Assemblea costituente: a 26 anni, è uno dei più giovani artefici della Carta Costituzionale Italiana. La sua fiducia nei confronti dell'Unione Europea potrebbe essere interpretata come un'energica risposta a quelle politiche individualistiche e a quelle dinamiche sociali che portarono all'insorgere del nazifascismo, e conseguentemente a quella mostruosa lotta - intestina e fraticida - che seminò miseria e rovina in tutta Europa durante la prima metà del Novecento. Emilio Colombo sapeva comprendere il valore della collaborazione; della condivisione; della coesistenza pacifica ed armonizzata dall'azione coordinatrice delle istituzioni comunitarie. A tutt'oggi il suo sforzo politico incarna l'esempio integrante di un impegno dedicato all'altruismo e al mantenimento della pace.

(Fonte Commissione Europea)

2. L'Unione europea accoglie la Croazia come nuovo Stato membro

La Croazia è il 28° paese che ha aderito all'UE e il croato ne sarà la 24ª lingua ufficiale. L'adesione della Croazia al progetto europeo segna un'altra pietra miliare nella costruzione dell'Europa unita.

Il raggiungimento di questo importante obiettivo evidenzia ancora una volta l'enorme attrazione dell'Unione europea sui Paesi candidati e l'influenza che l'UE esercita sulla loro trasformazione politica, economica e sociale. Lacerata da conflitti solo due decenni fa, oggi la Croazia è infatti una democrazia stabile, in grado di assumere gli obblighi che comporta l'adesione all'UE e di aderire agli standard europei. In occasione di questa storica occasione, il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha dichiarato: *"L'adesione della Croazia all'Unione europea è un avvenimento storico, che riporta il paese al suo giusto posto nel cuore d'Europa. Attendo con entusiasmo il contributo della*

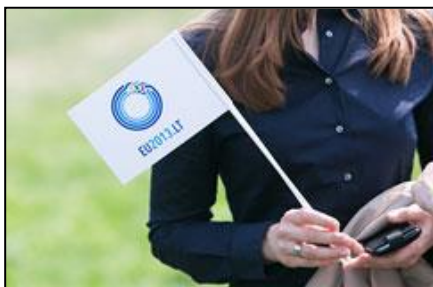
Croazia all'UE, consapevole che sarà una storia di successo, a beneficio dell'Unione, del popolo croato dell'Europa sudorientale nel suo complesso." Alla cerimonia ufficiale tenutasi a Zagabria allo scoccare della mezzanotte hanno preso parte, oltre al presidente Barroso anche la vicepresidente della Commissione Viviane Reding, il Commissario UE per l'Allargamento e la politica di vicinato Stefan Füle e il nuovo Commissario croato, Neven Mimica, che sarà competente per la protezione dei consumatori. Chi visiterà la Croazia quest'estate beneficerà con effetto immediato dell'entrata del paese nell'UE. Il nuovo Stato membro accoglie ogni anno diversi milioni di turisti europei che, a partire dal 1° luglio, godranno di un risparmio



eccezionale nel roaming, grazie alla riduzione di quasi 15 volte del costo per il traffico dati e di 10 volte per chiamate e SMS verso altri paesi UE.

(Fonte Commissione Europea)

3. La Lituania guida l'UE dopo l'accordo sul bilancio per i prossimi 7 anni



Credibilità, crescita e apertura sono le priorità della Lituania durante il suo semestre di presidenza dell'UE a partire dal 1° luglio. Ora che i leader nazionali hanno approvato il bilancio 2014-2020, sarà più facile compiere progressi.

La Lituania ha promesso che sarà un mediatore leale alla guida del processo decisionale per i prossimi 6 mesi. Molte delle decisioni da prendere dovranno aiutare l'Europa a uscire dall'attuale recessione economica. La Lituania è uno dei paesi europei che hanno affrontato meglio la crisi, quindi è forse particolarmente adatta ad aiutare l'UE a prosperare di nuovo. Dopo un forte declino nel 2009, quando il PIL

nazionale è calato quasi del 15%, nel 2010 ha ripreso a crescere. Nel 2013 l'economia lituana dovrebbe essere una delle migliori dell'UE. Se i deputati del Parlamento europeo approveranno il bilancio di 960 miliardi di euro, la Lituania dovrà far approvare circa 70 proposte legislative affinché i fondi dell'UE continuino a finanziare progetti e attività nei settori più diversi, dalla ricerca alla rigenerazione regionale. I progetti della Lituania per i prossimi sei mesi sono riassunti dallo slogan "Un'Europa credibile, aperta e in crescita".

Credibilità

Convinta che la credibilità economica dell'UE dipenda dalla stabilità finanziaria, la Lituania intende assicurare finanze pubbliche più sane. Saranno di fondamentale importanza i progressi sull'unione bancaria e le riforme dei mercati finanziari. Fra le priorità: attuazione delle riforme già concordate, per esempio sulla governance economica, e rafforzamento della cooperazione all'interno dell'unione economica e monetaria.

Crescita

Il mercato unico, che elimina le frontiere nazionali e favorisce la libera circolazione di persone, beni, servizi e capitali, offre il potenziale per rilanciare la crescita e creare occupazione. La presidenza lituana vuole garantire che tutti i beni e servizi pertinenti, fra cui anche l'energia e la ricerca, siano inclusi.

Apertura

Una più stretta integrazione fra l'Unione europea e i paesi lungo i confini orientali, oltre ad accordi di libero scambio con partner quali gli USA, il Giappone e il Canada, aiuteranno a rafforzare la reputazione di apertura dell'UE. È la prima volta che la presidenza dell'UE spetta alla Lituania. Il governo lituano l'ha preparata collaborando attivamente con quello irlandese, che ha guidato l'UE nel primo semestre del 2013.

(Fonte Commissione Europea)

4. Budget UE 2014-2020: più sostegno all'occupazione e all'economia reale

Il **consiglio Europeo** si è riunito il **27 e 28 giugno 2013** a Bruxelles per negoziare i termini del **Multiannual Financial Framework**, oltre a delineare misure pratiche atte a promuovere l'**occupazione dei giovani** e il ripristino dell'erogazione del credito **all'economia reale**. La priorità assoluta è rappresentata dall'urgenza di ridurre il tasso di disoccupazione giovanile. Il presidente della commissione europea Barroso descrive questo dilemma come "il più acuto problema sociale dell'Europa", evidenziando la necessità incalzante di solidificare il legame fra le nuove generazioni ed il mondo del lavoro. Un'esigenza collettiva, dato che al momento presente ci sono più di 7 milioni di europei che non hanno lavoro, ne titoli di studio adatti a trovarne uno. Per diminuire il livello di disoccupazione, La Commissione Europea, in accordo col Consiglio, concentrerà la distribuzione dei 6 miliardi di euro forniti dalla "Youth Employment Initiative" nell'arco del biennio 2014-2015, invece che durante i sette anni originariamente previsti dal MFF (Multiannual Financial Framework). L'iniziativa – meglio nota come YEI in ambito comunitario – dovrebbe



essere completamente operativa a partire dal gennaio 2014. Una delle misure in essa contenute, lo Youth guarantee, consentirà ai cittadini europei sotto i 25 anni di avere maggiore accessibilità ad esperienze lavorative e a processi formativi, come stage ed apprendistati, nel caso si ritrovassero ad essere disoccupati per più di quattro mesi o sprovvisti di titoli di studio idonei. I principali beneficiari dello YEI saranno quegli stati membri i cui indici di disoccupazione superano il 25%, come Spagna, Grecia, Italia e Francia, i quali riceveranno un supporto particolare almeno durante tutto il prossimo anno. Per agevolare i giovani cittadini d'Europa nella loro ricerca per l'occupazione, le istituzioni comunitarie rafforzeranno l'incisività dei programmi EURES, oltre a far pressione sui singoli governi nazionali dei paesi membri affinché le misure contenute nel pacchetto " Erasmus +" vengano implementate per l'inizio dell'anno venturo. Inoltre, l'erogazione del credito da parte delle banche nei confronti dell'economia reale – ed in special modo delle piccole e medie imprese – costituisce un prerequisito essenziale per la ripresa economica dell'Europa. La pressoché totale assenza di un piano di aiuti fornito dalle istituzioni bancarie a sostegno delle attività produttive costituisce un ostacolo insidioso che va rimosso al più presto. In merito a tale faccenda, la Commissione Europea ha convinto il Consiglio ad adottare una linea politica audace ed ambiziosa mirata a ripristinare la ricapitalizzazione dell'economia reale, passaggio indispensabile per innescare nuovamente il motore della crescita. Nel suo rapporto, il presidente Barroso descrive come essenziale il ruolo di un concreto piano di investimenti nel campo dei servizi e delle imprese per generare un impatto decisivo sulla riduzione del tasso di disoccupazione. In questo senso, la BEI (Banca Europea per gli investimenti) fornirà un piano di investimenti atto a sostenere l'attività delle PMI e a promuovere l'impiego dei giovani attraverso l'Unione, anche se i dettagli dei finanziamenti in questione devono ancora essere definiti con maggior precisione. In sintesi, l'Unione Europea ritiene fondamentale favorire con ogni mezzo l'aumento dell'occupazione giovanile e la creazione di un ambiente finanziario sensibile alle esigenze delle imprese.

(Fonte Commissione Europea)

5. Banda larga in Europa: gli utenti non dispongono della velocità di connessione per cui pagano

I consumatori europei non dispongono della velocità di connessione a banda larga per cui pagano. Da un nuovo studio della Commissione europea sulle prestazioni della banda larga fissa risulta che gli utenti ricevono, in media, soltanto il 74% della velocità pubblicizzata dal servizio per cui hanno pagato. La Vicepresidente della Commissione europea Neelie Kroes ha dichiarato che *"si tratta del primo caso in cui la differenza fra la velocità pubblicizzata e quella reale della banda larga viene confermata attraverso dati affidabili e comparabili derivanti da tutti gli Stati membri dell'UE"*. Esistono delle differenze significative fra i mercati nazionali europei dovute, principalmente, alle diverse pratiche pubblicitarie. *"Questa tipologia di dati serve ai consumatori perché possano fare delle scelte consapevoli ed è per questo che l'esercizio verrà ripetuto. Consideriamo questi primi dati come un'ulteriore prova della necessità di creare un mercato unico realmente connesso"*, ha aggiunto la Vicepresidente.



I risultati principali dello studio mostrano che:

- la velocità di trasmissione dati via cavo è la più affidabile. La media europea del 74% cela variazioni significative a seconda delle tecnologie utilizzate. I servizi xDSL forniscono solo il 63,3% della velocità di trasmissione pubblicizzata, in confronto al 91,4% della connessione via cavo e all'84,4% delle reti FTTx;
- in termini assoluti, la velocità media di trasmissione dati attraverso tutte le tecnologie in tutti i paesi è di 19,47 Mbps durante le ore di punta. I servizi FTTx hanno raggiunto la velocità maggiore con 41,02 Mbps, mentre quelli via cavo sono arrivati a 33,10 Mbps, superando di gran lunga la media di 7,2 Mbps raggiunta dai servizi xDSL;
- le velocità di upload sono più simili a quelle pubblicizzate. In tutta Europa, la media della velocità di upload è di circa 6,20 Mbps, ovvero l'88% di quella pubblicizzata. La velocità di upload fornita dai servizi FTTx è molto simile a quella di download, ecco perché la massima velocità raggiunta è stata di 19,8 Mbps, comparata con i valori modesti raggiunti dai servizi via cavo e xDSL, rispettivamente 3,68 Mbps e 0,69 Mbps. I risultati sono basati sulle prestazioni nelle ore di punta, identificate nella fascia oraria dalle 19.00 alle 23.00 dei giorni infrasettimanali, e fanno riferimento ad un campione di studio e non alla composizione effettiva del mercato a banda larga di ogni paese.

Volontari cercasi

Il termine dello studio è previsto per la fine del 2014, ma sono previsti altri due anni di raccolta dati. I consumatori europei possono misurare le prestazioni dei propri provider entrando a far parte di una

comunità di volontari che coinvolge i 27 Stati membri dell'UE, la Croazia, l'Islanda e la Norvegia. Verranno selezionati alcuni utenti che riceveranno un piccolo dispositivo da collegare alla connessione Internet di casa. Per stabilire la velocità e le prestazioni della connessione a banda larga, tale dispositivo avvierà una serie di test quando la linea non sarà in uso.

➔ **Contesto**

La velocità dei prodotti a banda larga viene pubblicizzata con lo slogan: "fino a XX Mbit/s". Questa viene conosciuta come velocità "pubblicizzata", "nominale" o "da slogan" ed è quella che viene proposta nelle pubblicità, ma ci sono differenze enormi fra la velocità pubblicizzata e quella reale a disposizione dei consumatori. Le prestazioni di trasmissione di dati negli Stati membri dipendono principalmente dalle tecnologie che sono state utilizzate sin dai primi tempi in ciascun paese. Le ricerche mostrano che in Europa tra il 27% e il 41% degli abbonati ad Internet sostiene di non usufruire della velocità di download dichiarata nei termini di contratto. E quasi la metà degli abbonati europei afferma di incontrare, alcune volte, difficoltà di accesso ai contenuti o alle applicazioni online a causa di una velocità o capacità di connessione insufficiente. Questo è il primo studio sulle prestazioni della banda larga condotto, con lo stesso approccio, in tutti gli Stati membri dell'UE, in Croazia, che entrerà presto a far parte dell'Unione Europea, in Norvegia e in Islanda. Il progetto si avvale del supporto di SamKnows, un'unità creata appositamente per la misurazione della banda larga, che è stata utilizzata già in progetti simili svolti nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Lo studio è basato su una metodologia che adopera dispositivi hardware e fornisce i risultati più accurati e indipendenti sulle prestazioni di Internet, a prescindere dalla tecnologia di accesso e dall'installazione sul posto. Tale metodologia è stata inoltre utilizzata dalle autorità nazionali di regolamentazione negli Stati Uniti, nel Regno Unito, in Brasile e Singapore. La relazione sulla fase 1 è stata realizzata senza il supporto dei fornitori di servizi Internet (ISP) che sono invitati, però, a partecipare alla fase 2 contattando l'indirizzo ec@samknows.com per ulteriori informazioni. I risultati, con un totale di 3 065 341 850 valutazioni e 75 978 173 singoli test risalgono a marzo del 2012 e sono stati condotti su 9 104 partecipanti.

(Fonte Commissione Europea)

6. Rapporto OCSE, Vassiliou: investire su istruzione di qualità

Pubblicato il rapporto OCSE 'Education at a Glance 2013'. Commissaria Vassiliou: *"Investire in istruzione per un'educazione di qualità"*. Ma in Italia dilaga il fenomeno NEET (giovani inoccupati né impiegati in corsi di formazione). La Commissione europea ha espresso il suo plauso per la pubblicazione della relazione annuale 'Education at a Glance 2013', elaborata a cura dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), che analizza i sistemi di istruzione e di accesso al mercato del lavoro dei trentaquattro paesi membri dell'OCSE, ventuno dei quali sono anche Stati membri dell'UE. L'Italia, secondo il rapporto, mostra una stagnazione, ormai quasi ventennale, riguardo al finanziamento dell'istruzione primaria e secondaria. Inoltre, il livello di NEET (giovani inoccupati né impiegati in corsi di formazione) italiani tra i 15 ed i 29 anni risulta superiore al 23% (quasi uno su quattro). *"La relazione OCSE, importante fonte di conoscenze e di dati per i decisori politici, ci aiuta a comprendere meglio le sfide che ci aspettano. Investire nell'istruzione conviene sempre nel lungo periodo e gli Stati membri devono tenerne conto nel decidere lo stanziamento dei fondi pubblici"* ha affermato Androulla Vassiliou, Commissaria europea responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù. *"Il nostro compito"* – ha continuato la Commissaria – *"è ora garantire che i nostri giovani siano motivati e che possiedano le competenze richieste nel 21° secolo, nonché lo spirito imprenditoriale necessario per riportare l'Europa sulla via della crescita"*. In Italia, afferma la relazione, la spesa destinata all'istruzione primaria e secondaria è rimasta pressoché identica a quella del 1995; al contrario, i paesi OCSE hanno incrementato la spesa per studente, a questi livelli di istruzione e nello stesso periodo, in media del 62%. Inoltre, mentre gli italiani più giovani tendono ad ambire ad una migliore educazione rispetto ai più anziani, solo il 15% degli italiani compresi nella fascia d'età tra i 25 ed i 64 anni possiede un'istruzione di livello universitario, rispetto alla media OCSE del 32%. Le donne italiane, infine, sono più diligenti e volenterose. La relazione indica infatti che il 26% di esse, in una fascia di età compresa tra i 25 ed i 34 anni, ha completato brillantemente l'istruzione universitaria; il dato maschile, riferito alla stessa età, si ferma solo al 16%. Tuttavia, quello che preoccupa maggiormente il nostro Paese è la transizione dal mondo della formazione a quello del lavoro. *"Tra il 2008 e il 2011"* – afferma la relazione – *"la disoccupazione tra i 25-34enni senza diploma è aumentata del 3,6%; si è accresciuta – del 2,9% - anche per i diplomati e, infine, per gli studenti universitari: 2.1%"*. Dilaga il fenomeno NEET, che interessa i 23,2% dei



15-29enni; l'Italia è il sesto Paese, tra quelli OCSE, con la più larga fetta di NEET in questa fascia di età. Gli investimenti in un'istruzione e una formazione di qualità, in particolare a fronte dell'elevato tasso di disoccupazione giovanile riscontrabile in vari paesi della zona UE, figurano al centro dell'agenda politica dell'UE. Il Consiglio europeo che si è riunito il 27 e 28 giugno si è occupato proprio delle misure volte a promuovere l'occupazione dei giovani. La Commissione ha contribuito al vertice lanciando una nuova iniziativa: "Lavorare insieme per i giovani d'Europa - Invito ad agire contro la disoccupazione giovanile". Nella comunicazione così intitolata, la Commissione ha illustrato le azioni che l'UE ha adottato o adotterà per aiutare gli Stati membri a modernizzare e a migliorare i loro sistemi di istruzione, un approccio che risulta in piena sintonia con le conclusioni della relazione Education at a Glance 2013.

(Fonte Commissione Europea)

7. Il vicepresidente Kallas lancia la nuova campagna di informazione sui diritti del passeggero

Per la prima volta milioni di turisti in viaggio quest'estate nell'Unione europea saranno pienamente tutelati da un insieme di diritti del passeggero, indipendentemente dal mezzo di trasporto scelto (aereo, treno e ora anche nave, autobus o pullman). Le ricerche dimostrano, però, che i due terzi dei passeggeri non conoscono



i propri diritti. Per questo motivo la Commissione lancia una nuova campagna per informare le tante persone che si preparano alle vacanze estive dei loro diritti e delle modalità per farli valere, se necessario. Il Vicepresidente della Commissione Siim Kallas, responsabile per la mobilità e i trasporti, ha dichiarato: "Per milioni di europei le vacanze sono un periodo di meritato riposo e la maggior parte di loro viaggerà senza alcun problema. Purtroppo talvolta qualcosa non va per il verso giusto. Quest'estate, per la prima volta, i turisti potranno viaggiare in tutta Europa – da Londra a Lisbona o a Lubiana – sapendo di essere tutelati dai diritti del passeggero previsti dalla normativa dell'Unione, indipendentemente

dalla destinazione del viaggio e dal mezzo di trasporto. È necessario, però, che i passeggeri conoscano i loro diritti per poterli esercitare: questa campagna darà loro maggiori informazioni."

L'avvio della campagna

Nell'ambito della nuova campagna biennale saranno affissi manifesti accattivanti negli aeroporti, nei porti, nelle autostazioni e nelle stazioni ferroviarie di tutta Europa e saranno disponibili in tutte le lingue dell'Unione opuscoli e informazioni online. Questa nuova campagna riprende la precedente e si propone in particolar modo di creare una maggiore consapevolezza riguardo ai nuovi [diritti dei passeggeri che viaggiano via mare](#) e ai [diritti dei passeggeri che viaggiano in autobus e in pullman](#). Il vicepresidente Kallas ha presentato ufficialmente la nuova campagna presso la stazione ferroviaria di Bruxelles Midi/Zuid il 26 giugno alle ore 15, nello stand del centro europeo dei consumatori (di fronte al punto informazioni sulle tratte nazionali); in seguito si è tenuta da una riunione con le parti interessate e con i giornalisti, organizzata presso il "Salon de district" (terminale 22). Durante tutto il giorno i passeggeri sono stati invitati a partecipare a un breve quiz, con la possibilità di vincere dei gadget. All'evento hanno partecipato:

- Melchior Wathelet, segretario di Stato all'Ambiente, all'energia e alla mobilità;
- Jannie Haack, direttore generale della holding SNCB/NMBS;
- Luc Lallemand, direttore generale di Infrabel;
- Marc Descheemaeker, direttore generale di SNCB/NMBS;
- Libor Lochman, direttore esecutivo della Comunità delle ferrovie europee.

Perché questa nuova campagna?

1. Il 59% dei viaggiatori aerei dell'UE non è a conoscenza dei propri diritti di passeggero, il 34% li conosce, mentre il 7% ne ignora l'esistenza.
2. Il 66% degli europei non sa quali siano i propri diritti contrattuali al momento dell'acquisto di un biglietto, mentre il 34% ne è a conoscenza.
3. Un cittadino europeo su sei è affetto da una disabilità e la tendenza generale all'invecchiamento della popolazione europea comporterà un aumento costante del numero di passeggeri con esigenze di assistenza specifica per disabilità o per ridotta mobilità. Un obiettivo della normativa sui diritti dei passeggeri è permettere alle persone con disabilità o alle persone con ridotta mobilità di avere la stessa possibilità di viaggiare degli altri cittadini.
4. L'Unione europea, per prima al mondo, ha elaborato un insieme completo di diritti del passeggero per tutte le modalità di trasporto (aereo, ferroviario, per vie navigabili, in autobus o in pullman). I cittadini devono essere maggiormente informati dei diritti di cui godono in virtù della normativa dell'Unione europea.

Dove informarsi sui diritti del passeggero?

È stato lanciato un [sito web](#) della campagna con informazioni su tutti i mezzi di trasporto. Il sito web è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE. Una app è disponibile per tutte le modalità di trasporto e per quattro piattaforme mobili: Apple iPhone e iPad, Google Android, RIM Blackberry e Microsoft Windows Phone 7. L'applicazione è disponibile in 22 lingue dell'UE. Per ciascun eventuale problema l'applicazione spiega i diritti del passeggero e fornisce informazioni sulle persone da contattare per presentare un reclamo.

(Fonte Commissione Europea)

8. Nuove installazioni di ricerca a supporto delle tecnologie solari nell'Unione europea

Il 24 giugno sono stati inaugurati i nuovi laboratori di ricerca presso l'European Solar Test Installation (ESTI), gestito dal servizio scientifico interno della Commissione Europea, il Centro Comune di Ricerca (CCR). I rinnovati laboratori permettono ad ESTI di valutare le prestazioni di nuovi e più avanzati dispositivi fotovoltaici (FV), effettuare ricerca prenormativa e fornire un aiuto a sviluppare nuovi standard internazionali nel settore. Considerando gli attuali costi di investimento, minori di 1500 € / kW, il fotovoltaico riveste un'importanza strategica nel settore delle energie rinnovabili competitive e offre un potenziale di incremento di efficienza a lungo termine (dall'attuale 14% di efficienza delle celle FV ad oltre il 60%). ESTI è un laboratorio di riferimento impegnato nella verifica dei risultati tecnologici e nel facilitare i progetti Europei di Ricerca e Sviluppo in quest'area a tradursi in prodotti commerciali. Máire Geoghegan-Quinn, commissaria per la ricerca, l'innovazione e la scienza ha affermato: *"Le tecnologie legate alle energie rinnovabili sono fattori chiave per la crescita, il lavoro e per una migliore qualità della vita in Europa. Nella gara globale verso un'energia pulita e competitiva, il fotovoltaico in specifico ha un enorme potenziale di incremento dell'efficienza e di riduzione dei costi. Una forte ed attiva infrastruttura Europea di ricerca è essenziale a questi scopi, cui parte integrante sono i laboratori di riferimento come il Laboratorio di Test Solari (ESTI) del Centro Comune di Ricerca."* Un investimento di tre milioni di Euro in apparecchiature e tecnologie ai più alti livelli nello stato dell'arte permetteranno ad ESTI di tenere il passo con il mercato del FV in rapida evoluzione e di renderlo in grado di rispondere alle future richieste legate alla standardizzazione. ESTI fu pioniere nelle prove di affidabilità dei primi prodotti FV negli anni '80, quando la Commissione Europea finanziò la prima fase pilota dei sistemi FV terrestri, e aiutò a fornire le basi degli standard internazionali, supportando così un mercato Europeo che l'anno passato è stato del valore di 20-25 miliardi di Euro. Le nuove capacità includono, per esempio, la taratura della potenza per i film sottili, il FV a concentrazione o il FV organico, che contribuiranno allo sviluppo dell'innovazione delle tecnologie FV nell'UE. Più in dettaglio, queste nuove apparecchiature permettono la verifica, iniziale e a lungo termine, delle prestazioni di questi nuovi prototipi e prodotti fotovoltaici. Una di queste, il simulatore solare continuo per grandi aree, apre nuove possibilità di misura con la sua capacità di fornire una condizione di 'pieno sole' su un'area di misura di 2x2 metri e per un periodo sino ad otto ore ed è il primo di questo tipo installato in Europa. La valutazione delle prestazioni a lungo termine (oltre 20 anni) dei pannelli FV è un fattore importante in quanto determina il costo dell'elettricità solare dopo il tempo di ripagamento finanziario.

ESTI – L'installazione Europea di test solari

ESTI è un laboratorio di riferimento per la verifica della potenza ed energia generata da dispositivi fotovoltaici. Comprende installazioni al coperto ed in campo che permettono non solo la valutazione energetica ma anche studi sul tempo di vita e l'invecchiamento delle celle solari in condizioni reali di funzionamento. Il suo ruolo è di diffondere un sistema di comparabilità delle misure sui dispositivi FV attraverso la produzione e la disseminazione di metodi validati, le misure di riferimento, i confronti inter laboratorio e la formazione. ESTI fornisce servizi di taratura gratuiti di dispositivi FV di riferimento per laboratori nazionali e anche tarature a pagamento per l'industria FV. In questo modo gli utenti possono riferire le loro misure di irradianza direttamente al Sistema Internazionale di misura (SI). Su richiesta, ESTI può verificare tecnologie sviluppate nell'ambito dei progetti Europei (ad esempio nell'ambito dei Programmi Quadro, dell'Alleanza Europea sulla Ricerca Energetica e del Piano sulle Tecnologie Strategiche Energetiche). Assieme alle Istituzioni Nazionali e all'industria, ESTI svolge ricerche allo scopo di sviluppare nuovi e migliori standard per le prestazioni e l'affidabilità delle tecnologie innovative. Ha già ricoperto un ruolo importante nello sviluppo del corpo di norme oggi in vigore nel campo FV, aiutando così a sviluppare un mercato Europeo trasparente e competitivo nel fotovoltaico. Queste professionalità sul fotovoltaico si riversano anche nelle attività del CCR di supporto alle politiche Comunitarie in relazione allo sviluppo delle



fonti rinnovabili e la loro integrazione nel mercato. Da ultimo, ma non meno importante, ESTI è parte del gruppo dei cinque laboratori di elite nel mondo che contribuisce a stilare la classifica dei dispositivi fotovoltaici 'campioni di prestazioni' pubblicato ogni sei mesi dal periodico Progress in Photovoltaics.

(Fonte Commissione Europea)

9. Nuove regole per i consumatori in caso di perdita o furto di dati personali nelle telecomunicazioni

La Commissione europea introduce nuove regole su come esattamente gli operatori delle telecomunicazioni e i fornitori di servizi Internet (ISP) debbano comportarsi in caso di perdita, furto o compromissione in altro modo dei dati personali dei loro clienti. Il fine di tali "misure tecniche di attuazione" è garantire che, in caso di violazione di dati, tutti i clienti ricevano un trattamento equivalente in tutta l'Unione europea e le imprese possano adottare un approccio paneuropeo a tale problema nel caso in cui operino in più di un paese. Gli operatori delle telecomunicazioni e i fornitori di servizi Internet detengono una serie di dati dei loro clienti quali nome, indirizzo e coordinate bancarie, oltre alle informazioni sulle telefonate effettuate e ricevute e i siti web visitati. Dal 2011 queste imprese sono tenute a rispettare l'obbligo generale di informare le autorità nazionali e gli abbonati delle violazioni di dati personali. Grazie a un regolamento della Commissione le imprese potranno adempiere a tali obblighi contando su una maggiore chiarezza e i clienti avranno ulteriori garanzie circa il modo in cui si occuperà dei loro problemi. Ad esempio, le imprese devono:

- informare dell'incidente l'autorità nazionale competente entro 24 ore dalla sua rilevazione al fine di contenerne quanto più possibile le conseguenze; nel caso in cui non sia possibile fornire informazioni complete entro tale termine, comunicarne una prima serie entro 24 ore, con il resto a seguire entro tre giorni;
- indicare le informazioni compromesse e le misure che l'impresa ha attuato o intende attuare;
- nel valutare la necessità di informare gli abbonati (secondo il criterio del rischio di ripercussioni negative dell'infrazione sui dati personali o sulla vita privata) le imprese devono avere riguardo al tipo di dati compromessi, in particolare, per quanto riguarda le telecomunicazioni, a informazioni finanziarie, dati sulla localizzazione, file di connessione a internet, cronologie di navigazione in rete, dati inerenti alla posta elettronica ed elenchi dettagliati delle chiamate;
- utilizzare un formato standard (ad esempio, un modulo online uguale per tutti gli Stati membri dell'UE) per la notifica all'autorità nazionale competente.

La Commissione intende inoltre incentivare le imprese a criptare i dati personali. A tal fine, in collaborazione con l'ENISA, la Commissione pubblicherà anche una lista indicativa di misure tecnologiche di protezione, ad esempio di cifratura, che rendano i dati inintelligibili per coloro che non siano autorizzati a leggerli. Applicando tali tecniche l'impresa interessata da una violazione di dati sarebbe dispensata dall'obbligo di informare l'abbonato, in quanto tale violazione, di fatto, non ne rivelerebbe i dati personali. Neelie Kroes, Vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Per tutelarsi, se necessario, i consumatori devono sapere se i loro dati personali sono stati compromessi, e le imprese hanno bisogno di semplicità: un contesto di condizioni eque che queste nuove misure di carattere concreto realizzano"*. La Commissione dà attuazione a queste norme a seguito della consultazione pubblica del 2011 che ha fatto emergere un ampio favore dei portatori di interesse per un approccio armonizzato in questo settore. Le regole sono state concordate in seno a un comitato di Stati membri e sottoposte al vaglio del Parlamento europeo e del Consiglio; sono state adottate in forma di regolamento della Commissione, che è direttamente applicabile e non richiede alcun recepimento a livello nazionale, ed entreranno in vigore due mesi dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

📌 Contesto

La direttiva e-Privacy del 2002 prevede che gli operatori delle telecomunicazioni e i fornitori di servizi Internet mantengano i dati personali in condizioni di riservatezza e sicurezza. Tuttavia, i dati possono essere rubati o smarriti oppure possono avervi accesso persone non autorizzate: sono questi i casi di "violazione di dati personali". Secondo la direttiva e-Privacy riveduta, al verificarsi di una violazione di dati personali il fornitore di servizi deve darne segnalazione a una specifica autorità nazionale, solitamente l'autorità nazionale garante della protezione dei dati o l'autorità di regolamentazione delle comunicazioni. Inoltre, il fornitore deve informare l'abbonato interessato direttamente nel caso in cui la violazione possa compromettere dati personali o la vita privata. Per garantire l'applicazione coerente delle norme sulla violazione di dati in tutti gli Stati membri la direttiva e-Privacy consente alla Commissione di proporre "misure tecniche di attuazione" –

regole pratiche che integrano la normativa vigente — per definire le circostanze, i formati e le procedure per gli obblighi di notifica. La direttiva e-Privacy stabilisce che, nel predisporre le misure, la Commissione “coinvolge tutti i soggetti interessati”. Ciò è stato fatto nel 2011 in forma di consultazione pubblica alla quale ha risposto un’ampia gamma di soggetti, comprese le autorità nazionali, i fornitori di servizi e la società civile. Dai risultati sono emersi un ampio sostegno dei portatori di interesse in favore di norme armonizzate e la conferma di approcci nazionali in parte divergenti. Nel predisporre le misure la Commissione ha consultato anche l’ Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell’informazione (ENISA), il Gruppo dell’articolo 29 per la tutela dei dati e il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD). Queste misure sono separate e distinte dalla revisione del quadro giuridico dell’UE per la protezione dei dati proposta dalla Commissione e dalla proposta della Commissione inerente a una direttiva sulla sicurezza delle reti e dell’informazione.

(Fonte Commissione Europea)

10. Sarà la tua città la prima Capitale verde UE italiana?

La Commissione UE ha lanciato la ricerca della "Capitale verde europea" per il 2016. L'omonimo premio è assegnato a città all'avanguardia nel proporre modalità di vita urbana rispettose dell'ambiente. Questo premio annuale è stato istituito per invitare le città europee a mettere in mostra le proprie credenziali ambientali per diventare luoghi più gradevoli e salubri in cui vivere, lavorare o recarsi in vacanza. In altre parole, città vivibili. Per la prima volta, le città europee di oltre 100 000 abitanti possono candidarsi per il titolo, mentre in precedenza potevano concorrere solo città di 200 000 abitanti o più. Grazie a questo cambiamento ora il premio è accessibile ad oltre 400 città in tutta Europa. Una Capitale verde europea si distingue per un ambiente più pulito, nuovi posti di lavoro e investimenti, ma anche un aumento del turismo, una migliore reputazione a livello internazionale e maggiori sponsorizzazioni per progetti ambientali. Janez Potočnik, Commissario europeo responsabile per l'Ambiente, ha dichiarato: *"Il premio per la Capitale verde europea mette in evidenza gli sforzi locali volti a migliorare l'ambiente urbano e a promuovere una crescita sostenibile. Nell'inaugurare il concorso per la settima edizione della Capitale verde europea per il 2016 desidero incoraggiare le città più piccole a candidarsi e ad usare questa opportunità per rivedere ed evidenziare gli obiettivi ambientali raggiunti e pianificare un futuro sostenibile per i loro cittadini"*.



Il riconoscimento ha come obiettivo:

- premiare le città che hanno già conseguito obiettivi ambientali di rilievo;
- stimolare le città a impegnarsi in iniziative ambiziose per il miglioramento ambientale e lo sviluppo sostenibile e
- ispirare altre città attraverso nuove idee, buone pratiche ed esperienze.

Le candidature saranno valutate in base a 12 parametri: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi trasporto locale, uso sostenibile del territorio nelle aree verdi urbane, natura e biodiversità, qualità dell'aria, qualità dell'ambiente acustico, produzione e gestione dei rifiuti, gestione delle risorse idriche, trattamento delle acque reflue, ecoinnovazione e occupazione sostenibile, rendimento energetico, gestione integrata dell'ambiente. Il premio è aperto ai 27 Stati membri dell'UE, ai paesi in via di adesione e ai paesi candidati (Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro, Serbia e Turchia) e ai paesi dello Spazio economico europeo. Le città possono candidarsi online all'indirizzo www.europeangreencapital.eu. **Giovedì 17 ottobre 2013 scade il termine per la presentazione delle domande per il 2016.** Il premio è assegnato da una giuria europea affiancata da un gruppo di esperti di fama mondiale di diversi settori ambientali. La città vincitrice sarà proclamata nel mese di giugno 2014.

➡ Contesto

Il premio "Capitale verde europea" è il risultato di una proposta avanzata da città con una grande sensibilità ecologica. Tale proposta è stata inizialmente formulata in occasione di un incontro svoltosi a Tallinn (Estonia) il 15 maggio 2006, su iniziativa dell'ex-sindaco della città Jüri Ratas, quando 15 città europee e l'Associazione delle città estoni hanno firmato un memorandum di intesa sull'istituzione del premio. Fra il 2010 e il 2015 sono state sei le città vincitrici, nell'ordine Stoccolma, Amburgo, Victoria-Gasteiz e Nantes, Copenhagen e Bristol. **La Capitale verde europea 2015, Bristol, è stata annunciata lo scorso venerdì a Nantes in occasione della cerimonia annuale di premiazione.** L'Europa di oggi è una società urbana in cui i tre quarti degli abitanti vivono in centri urbani. Molte sfide ambientali che dobbiamo affrontare hanno origine nelle zone urbane ma sono queste stesse zone che riuniscono l'innovazione e l'impegno necessari per risolverle. Il premio Capitale verde europea è stato concepito come un'iniziativa intesa a ricompensare l'impegno, spronare le città a intraprendere nuove iniziative, illustrare le migliori pratiche e incoraggiarne lo

scambio fra le città europee. Oltre ad essere una fonte di ispirazione per altri centri urbani, questo riconoscimento è utile per rafforzare la reputazione e l'attrattiva della città vincitrice, facendone una destinazione interessante sotto il profilo turistico, lavorativo e abitativo.

(Fonte Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 21 e del 28 giugno 2013)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **"Controllo sulle agenzie di Rating e dialogo Mediterraneo"** - puntata del 21 giugno 2013 http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130621.mp3
2. **"Piano per l'occupazione giovanile e sicurezza alimentare"** - puntata del

28 giugno 2013

http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130628.mp3

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 21 e del 28 giugno 2013)

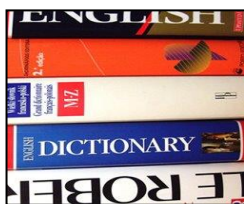
"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata.

La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. **"Cultura: la rassegna della cultura europea in Italia"** - Puntata del 21 giugno - Nona puntata
http://ec.europa.eu/italia/audio/cultura_20130621.mp3
2. **"Storia politica dell'UE"** di Paolo Caccacce - Laterza 2013 - **"C'eravamo tanto amati"** di Sastolli / Santaniello - EGEA 2013 – puntata del 21 giugno 2013
http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130621.mp3
3. **"La Moneta incompiuta"** di Marcello Minenna - Ediesse 2013 – puntata del 28 giugno 2013
http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130628.mp3

CONCORSI E PREMI

13. Concorsi EPSO per traduttori



L'Ufficio Europeo di Selezione del Personale (EPSO) della Commissione Europea è alla ricerca di traduttori per lavorare presso le istituzioni europee. Le lingue richieste sono croato, italiano, danese, inglese, francese, maltese e sloveno. **Il periodo di candidatura avrà inizio l'11 luglio 2013 per tutte le lingue, eccetto che per il croato (inizio 20 giugno 2013).** Il concorso EPSO è stato pubblicizzato principalmente attraverso i social media: informazioni generali su temi legati alla traduzione e il lavoro presso le istituzioni europee si possono trovare sulla [pagina Facebook della DG](#)

Traduzione. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

14. Premio nazionale di divulgazione scientifica

Affermare il valore del sapere e dell'informazione scientifica, avvicinare i giovani alla cultura, valorizzare le personalità del mondo della ricerca. Sono questi gli scopi del 1° "Premio nazionale di divulgazione scientifica", bandito dall'Associazione italiana del libro e patrocinato dal Cnr. Verranno premiati gli autori di opere (libri, manuali, opere collettive, ecc.), pubblicate nel 2012 e 2013, che hanno contribuito a diffondere la cultura della ricerca in maniera chiara e innovativa. Media partner del riconoscimento è l'Almanacco della Scienza. Ogni autore può partecipare con più di una pubblicazioni. Per le opere collettive la candidatura può essere presentata anche da un singolo autore a nome di tutti. Le proposte, correlate dagli estremi dei partecipanti, vanno inviate via e-mail a: premi@associazioneitalianadelibro.it. Riconoscimenti speciali sono previsti per gli autori di opere brevi come articoli o saggi, per i giovani sotto i 35 anni e per gli editori di pubblicazioni scientifiche. **La scadenza è il 31 luglio.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



15. Concorso letterario "I cambiamenti climatici - The grand challenge"



L'associazione **Shylock Centro Universitario Teatrale di Venezia** e il webmagazine **Comete**, organizzano il concorso letterario nazionale / *cambiamenti climatici - The grand challenge*. L'iniziativa è stata ideata per stimolare la creatività e la riflessione sul tema dell'evoluzione climatica, argomento che diventa ogni giorno più attuale e presente nell'esperienza di tutti. Al momento sono aperti i termini di partecipazione alla categoria del concorso **Narrativa e immagine**, per la quale sono previste tre sezioni:

- **Scrittura racconti:** possono essere presentate opere di narrativa breve in lingua italiana, della lunghezza massima di 30.000 caratteri, spazi inclusi. I racconti possono essere di qualsiasi genere e rivolti a ogni tipo di pubblico.

- **Scrittura libri:** possono concorrere tutte le opere di narrativa breve in lingua italiana, della lunghezza massima di 100.000 caratteri, spazi inclusi.
- **Immagine:** possono partecipare elaborati di immagine, ad esempio fotografie, grafica, disegni, pittura, composizioni miste di immagine, testo e altre forme, ad esclusione di audio, filmati e animazioni.

Chi può partecipare

La partecipazione è aperta a tutti, dai 18 anni (al 31 luglio 2013) in su.

Premi

Un comitato di valutazione e una giuria di esperti del settore editoriale, culturale e scientifico sceglieranno le opere vincitrici del concorso. Gli organizzatori prevedono di realizzare pubblicazioni ed esposizioni in formato digitale delle opere, con l'eventuale realizzazione di microtirature stampate. Possibile anche la riproduzione di opere o parti su materiale informativo prodotto dagli organizzatori e/o dall'Università Ca' Foscari Venezia. Un comitato editoriale effettuerà inoltre segnalazioni tra le opere candidate dagli studenti universitari e dagli autori under 30. Si prevede infine la pubblicazione su riviste letterarie o scientifiche, sui mezzi di informazione e sui siti Internet degli enti che collaborano all'iniziativa.

Scadenze e modalità di partecipazione

È richiesta una quota d'iscrizione di 20 euro. Per partecipare occorre inviare il modulo d'iscrizione, la ricevuta del versamento della quota d'iscrizione e le opere via mail a concorso@cut.it e in formato cartaceo secondo le modalità illustrate nel [Bando](#), **entro il 31 luglio 2013.**

Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sui siti dell'[Università Ca' Foscari Venezia](#) e dell'associazione [Shylock Centro Universitario Teatrale di Venezia](#)..

16. ".itCup" idee da realizzare

L'Istituto di informatica e telematica del Cnr di Pisa, Registro.it e il Polo tecnologico di Navacchio promuovono '.itCup', la **business competition che intende favorire l'incontro tra nuove idee imprenditoriali nel campo delle TIC e potenziali investitori**. Il concorso è aperto a studenti, laureandi, laureati, liberi professionisti e non, che possono partecipare, singolarmente o in gruppo, con proposte e idee originali nei settori TIC, digital media, online service mobile e mobility. La selezione è rivolta a progetti in fase

di ricerca 'seed', in possesso di business plan già elaborato o bozza in corso di elaborazione, e in fase 'pre-seed', ancora sprovviste di business plan.

Sono previste quattro fasi:

- *scouting*, selezione delle idee presentate da parte di un'apposita commissione;
- tutoring e business *coaching*, gli aspiranti imprenditori, guidati da formatori specializzati, acquisiscono le strategie migliori per proporre le proprie idee agli investitori;
- *pitch*, ovvero cinque minuti per convincere i potenziali finanziatori che l'idea è valida e degna di essere sostenuta;
- *follow-up*, ciascun finalista riceve un resoconto sul pitch.

Gli otto progetti selezionati in ambedue le categorie, 'seed' e pre-seed' vengono presentati agli investitori durante l'annuale Internet Festival che si svolge a Pisa dal 10 al 13 ottobre 2013. L'idea migliore potrà accedere all'Incubatore d'impresa del Polo tecnologico di Navacchio e seguire per un anno, gratuitamente, il percorso di incubazione con tutti i servizi previsti. Per partecipare è necessario inviare i moduli, disponibili sul sito, all'indirizzo e-mail: segreteria@itcupregistro.it.

Scadenza: 7 Settembre 2013. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

17. Borse di studio Fulbright per assistenti all'insegnamento della lingua italiana



Le borse di studio Fulbright per assistenti all'insegnamento della lingua e cultura italiana presso College ed Università statunitensi hanno durata di 9 mesi.

Scopo dell'iniziativa è offrire a giovani insegnanti di lingua inglese e/o italiana o a giovani laureati che si stiano specializzando per diventare insegnanti, l'opportunità di sviluppare e migliorare la propria metodologia didattica, contribuire a rafforzare l'insegnamento della lingua e della cultura italiana presso le Università e College statunitensi e, soprattutto, migliorare la conoscenza della lingua inglese e della società e cultura statunitensi.

A chi si rivolgono

Possono candidarsi tutti i giovani laureati italiani (titolo di laurea triennale, specialistica o vecchio ordinamento) con comprovata esperienza di insegnamento, anche a livello di supplenza, ed età massima di 29 anni. Si richiede ottima conoscenza della lingua inglese, preferibilmente con certificazione Toefl (punteggio non inferiore a 79-80 internet-based) o Ielts (punteggio complessivo non inferiore a 6.0, modalità Academic).

Compiti dei borsisti

Durante il periodo di assistentato della durata di 9 mesi, ossia due semestri - da agosto 2013 a maggio 2014 - i borsisti avranno l'incarico di assistere il docente nell'insegnamento della lingua italiana o di insegnare un proprio corso fino ad un massimo di 20 ore settimanali e dovranno frequentare almeno due corsi universitari per semestre, uno dei quali in *U.S. Studies* e gli altri in materie inerenti l'insegnamento della lingua inglese.

Agevolazioni e rimborsi

La borsa di studio comprende:

- maintenance allowance di 5.400 dollari come contributo per le spese di soggiorno per nove mesi;
- stipendio mensile di 200-500 dollari (a seconda dell'università di accogliimento);
- esonero dal pagamento delle tasse universitarie per la frequenza di due corsi universitari a semestre;
- copertura parziale o completa dei costi di vitto e alloggio a carico dell'università;
- travel allowance di 1.500 euro come rimborso forfettario;
- assicurazione medica finanziata dal Governo statunitense.

Modalità di partecipazione

Per candidarsi è necessario creare un account e compilare il [form online](#) sul sito Fulbright, inviare i documenti richiesti **entro il 22 luglio**.

Per maggiori informazioni rimandiamo al [sito Fulbright](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

Gioventù

NR.:	170
DATA:	11.06.2013
TITOLO PROGETTO:	"Contrib-Uth-tion reloaded – The value of active participation"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Pilar Fontán Grech (Spagna)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	Working on the key competences for active participation
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 10th – 17th of November 2013. Venue place, venue country: Plasencia (Cáceres), Spain. Summary: The active participation of young people is a recurrent topic in European society, it is one of the permanent priorities of the YiA programme. This is a training course for those people who would like to become active and have an impact on society. Target group: Youth leaders, Young people from organisations with little or no experience in active participation who would like to start up new projects. For participants from: Youth in Action Programme Countries. Group size: 24 participants Details: "Contrib-Uth-tion reloaded" is a 7-day-long training course with a special focus on the promotion of active participation as a means of creating an impact on society. The course has been designed mainly for youth leaders who can afterwards act as multipliers of the training contents in order to empower other young people to participate. The general objective is to support young people in the implementation of their ideas by providing them with the necessary competences, tools and resources. Other specific objectives for this training are: 1. Exploring the concept of participation, how becoming active fits into the broader umbrella of participation; 2. Reflecting upon the obstacles that hinder participation from the inside and the outside perspective of the participants; 3. To facilitate reflection on the personal motivation of the participants; 4. Working on the key competences for active participation; 5. To facilitate young people in developing a concrete action plan with a strong emphasis on providing for a follow-up process, the action plan being based on their motivation to create a change and their need to direct their own learning through the process; 6. To raise understanding and knowledge on personal and professional development of young people through non-formal education in youth work and other fields; 7. To gain information and knowledge on participation within the context of YiA programme with special focus on activating youth and encouraging them to take initiative at a local, national or international level. The training is based in a combination of methods depending on the type of knowledge or skills to be transferred to the participants. Little theoretical input will be followed by experiential activities in small

	groups or peer to peer. There will also be a space for participants to exchange and learn from each other to give them an opportunity to contribute to the development of the training. In addition, the training will emphasize the learning dimension of participation, providing examples, time for self-reflection and, last but not least, encouraging the participants to create a personal learning plan in direct connection to the development of their project ideas. Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, accommodation in the course will be covered by the Spanish National Agency. Please contact your National Agency to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	8 th of September 2013

NR.:	171
DATA:	12.06.2013
TITOLO PROGETTO:	"The Power of Non Formal Education PT"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Joaquim Freitas (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	To stimulate the participants to feel and reflect about the power of non-formal education by experimenting different kind of non-formal educational methods.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 24th – 29th of September 2013. Venue place, venue country: Vila da Marmeleira, Portugal. Summary: Improving the impact of Non Formal Education (NFE), principles and methods in empowering young people as real actors of the society (from local to Europe). Experiencing Portuguese culture through interactions and partnerships with a local community. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers. For participants from: Youth in Action Programme Countries. Group size: 30 participants Details: Why this Training Course? • To stimulate the participants to feel and reflect about the power of non-formal education (NFE) by experimenting different kind of non-formal educational methods; • To analyze the role and reception of NFE in our different countries within a common Europe; • To discover and debate the European strategy of NFE; • To fight against the growing consuming approaches towards young people in the non-formal education field; • To explore meanings, roles and complementarities of different educational approaches and methods (formal, non-formal, informal). • To reconsider daily youth work practices; • To understand the principles of program building and NFE within Youth in Action; • To experience Portuguese culture through increased involvement in the training of local communities. How it will be done? In order to have real impacts, the participants experience an innovative approach, using a full immersion in the experiential

	learning cycle: doing/ feeling, reflecting, transferring. To have profound impact, we need to go further than classical running of training courses. The participants are encouraged to really build their own training and learning process. We consider that this is the condition to understand the real power of NFE. A fundamental flow during the training is based upon: • Experiencing: different educational settings, different non formal education methods (role play, simulation game, exercise...); • Reflecting: on the methods and its impacts, on the power and limits of NFE, on building a pedagogical process...; • Transferring: to the own reality of participants, in order to improve ways of working with young people; • Sharing: different perceptions, current situations and experiences; • Developing: the building capacity of the participants, by including them in the decision process of the project designing (participants will decide some sessions they feel they need to have) but also in the implementation of the program (power to people moments). To experience the Portuguese culture, we will be living, eating, sleeping and working inside a small rural village called Vila da Marmeleira. From August 2013 on, this village will be the first 'Rural Centre of Non Formal Education' in Portugal ... therefore you'll be experiencing a double Non Formal Educational impact! The international evening is organized in small international groups together with 10 local Portuguese families. This training course is in partnership with the village Vila da Marmeleira and the City of Rio Maior. Participants should be at least 18 years old and should have a good level of English. Costs: Hosting (accommodation and food), transfer from the airport to the hotel and training related costs are covered by Portuguese National Agency. Travel costs of the participants from Program Countries can be covered by the sending National Agency (before applying, please check with your NA if they accept to cover these costs). Working language: English.
SCADENZA:	31 st of July 2013

NR.:	178
DATA:	18.06.2013
TITOLO PROGETTO:	"GivePOWER to EMPOWER"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Cornel Stinga (Romania)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	Acquisition of specific competences for youth work field
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 13th - 20th of October 2013. Venue place, venue country: Predeal, Romania. Summary: "Give Power to Empower" is a motivational training course designed to empower youth workers in the specific reality of project based– youth work, from different countries. Target group: Youth workers, Youth leaders. For participants from: Youth in Action Programme Countries. Group size: 25 participants Details: Youth work has become more and more important for personal and social development of young people. The interest for this concept is rising, there are more opportunities and the number of those who are experiencing non-formal education methods is growing. Even

	though there are many reasons to be satisfied, youth work is a big challenge and responsibility for all the actors that are involved in the phenomenon. Socio-economical factors have a great influence on the quality of youth work, but still, the youth worker is the main force responsible for the results and the learning of young people. But this is not an easy job. Before empowering others a youth worker has to be empowered and competent. This is the core reason why we have prepared this TC. The TC is addressing four specific areas which should concern every youth worker: • Personal development at individual level; • Professional development and acquisition of specific competences for youth work field; • Global development: youth worker's roles and long term vision; • Sustainable development: long term interventions, partnerships development. Aim and objectives The main aim of this training course is to empower youth workers in the specific reality of project based–youth work, so they will become multipliers of youth empowerment. More specific objectives: • To empower youth workers on project based reality. • To understand and facilitate the empowerment process of others; • To explore principles of non-formal education and experiential learning in order to make them more efficient and applicable in youth work; • To explore new educational theories, tools and instruments which can lead to youth empowerment; • To understand how nature and outdoor spaces can be used for youth empowerment; • To understand how to create sustainable projects with a long lasting impact; • To support the creation of empowering and sustainable projects in the frame of next Youth program and other funding opportunities. Costs: Accommodation, food and program costs will be covered by the organizers. Travel costs to the training location and back will be covered by the National Agencies of Youth in Action. For more information please contact your National Agency. Working language: English.
SCADENZA:	10 th of September 2013

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

19. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3:

A) ARCHITETTO

Offerta:

Il Servizio **Eures** della Provincia di **Torino** per un'importante azienda in Val Pellice cerca un architetto.

Mansioni: Gestione cantieri e ricerca lavori edili.

Descrizione:



La figura dovrà occuparsi della gestione dei cantieri in Francia, dal proprio ufficio presso la sede legale dell'azienda in Val Pellice. Sono previsti occasionali sopralluoghi sul posto.

Requisiti:

- Ottima conoscenza della lingua francese, livello C (comprensione, parlato e scritto).
- Preferibile eventuale conoscenza lingua inglese.
- Indispensabile esperienza nella mansione.
- Indispensabile patente B, automuniti.

Titolo di studio:

Laurea triennale o magistrale in architettura (indirizzo edile).

Retribuzione / Contratto:

Retribuzione a partire da un minimo di euro 1500 netti (sarà definita in fase di colloquio in base alla capacità ed esperienza). Condizioni: CCNL Artigianato/lapidei, tempo indeterminato, 40 ore settimanali.

Sede: Francia.

Scadenza offerta: 1° agosto 2013.

Come candidarsi:

Inviare il curriculum dettagliato e aggiornato con lettera di presentazione a:

eures.pinerolo@provincia.torino.it



B) AUTISTI

Offerta:

Il Servizio Eures di Caserta segnala che il Recruitment Direct di Aberdeen nella parte est della Scozia cerca: autisti per mezzi pesanti, patenti C/, (Class 1 and Class 2 , LGV 1- LGV 2) , possibilmente con ADR. Gli incarichi variano da grossi mezzi per lunghe distanze a mezzi molto più piccoli per consegne in città e/o dintorni.

Retribuzione / Contratto:

La paga varia dalle 9 alle 14 sterline all'ora.

I contratti variano (part-time or full-time) da 1 giorno alla settimana a 6 giorni alla settimana.

Requisiti linguistici: Inglese sufficiente.

Altri requisiti:

Esperienza (2-5 anni), massima serietà, puntualità, forte motivazione al trasferimento.

Sede: Scozia

Scadenza offerta: 31 luglio 2013

Come candidarsi:

Inviare CV e altri attestati al consulente EURES della propria regione.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 1) consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE – BUONGIORNO REGIONE**)
- 2) telefonare **0971.23300**
- 3) scrivere a euronet2004@virgilio.it

20. Offerte di lavoro in Italia

A) CUSTOMER SERVICE

Offerta:

TicketOne, nota azienda nel settore della biglietteria per eventi di musica e cultura, è alla ricerca di Customer Service.

Descrizione:

Le risorse si occuperanno della gestione del servizio di assistenza clienti per la fornitura di informazioni di tipo commerciale, la risoluzione di problematiche tecniche per via telefonica e per via telematica, e delle problematiche relative alla configurazione e al funzionamento dei sistemi internet e di biglietteria.

Conoscenze informatiche richieste:

- buona conoscenza dei principali sistemi operativi Microsoft;
- buona conoscenza di database, preferibilmente MS SQLServer, di networking.

Ulteriori skills richiesti:

- precedente esperienza maturata in contesti analoghi, in particolare presso aziende modernamente strutturate e in contesti multinazionali;

- disponibilità a lavorare nei weekend e su turni;
- forte motivazione del candidato, orientamento al problem solving e attitudine al team work;
- attenzione, precisione e affidabilità;
- età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- diploma di scuola superiore.

Sede: Roma.

Come candidarsi:

Per scoprire tutte le opportunità di lavoro e inviare il proprio curriculum vitae, consultare la pagina dedicata alle [offerte di lavoro](#) del sito TicketOne.

B) JUNIOR CONTROLLER

Offerta:

TicketOne, nota azienda nel settore della biglietteria per eventi di musica e cultura, è alla ricerca di Junior Controller.

Conoscenze informatiche richieste:

- Office: in particolare excel;
- Access: gradita la conoscenza.

Apprendimento e applicazione pratica delle seguenti attività:

- Apprendimento del processo di reporting;
- Predisposizione del bilancio interno mensile e gestione della reportistica;
- Chiusure e riconciliazioni mensili;
- Raccolta ed elaborazione dati di fatturato;
- Analisi degli scostamenti;
- Contabilità analitica;
- Supporto al processo di budget.

Conoscenze linguistiche richieste: Inglese buono parlato e scritto.

Ulteriori skills richiesti:

Dinamismo, motivazione, capacità di organizzare ordinatamente il proprio lavoro, capacità relazionali positive, lavoro di gruppo, impegno, costanza e precisione, flessibilità e propensione all'aggiornamento continuo.

Tipo di contratto: Tempo Indeterminato.

Luogo di lavoro: Milano.

Titolo di studio richiesto: Diploma in Ragioneria o Laurea.

Tipo di laurea: Ingegneria gestionale, Economia e commercio.

Esperienze precedenti: 1 o 2 anni.

Come candidarsi:

Per scoprire tutte le opportunità di lavoro e inviare il proprio curriculum vitae, consultare la pagina dedicata alle [offerte di lavoro](#) del sito TicketOne.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 1) consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE – BUONGIORNO REGIONE](#))
- 2) telefonare **0971.23300**
- 3) scrivere a euronet2004@virgilio.it

4)

5)

BANDI INTERESSANTI

21. BANDO – Gender Innovation Laboratory e Veolia Environnement Foundation



Si tratta di tre bandi molto diversi tra loro ma che possono essere utili a diverse organizzazioni italiane soprattutto se presenti in alcuni paesi. Si tratta del **Gender Innovation Laboratory** e della **Veolia Environnement Foundation**. Continuate a segnalarci bandi e opportunità di finanziamento con una mail a info@info-cooperazione.it. Di seguito i dettagli e le modalità per approfondire e presentare una proposta progettuale.

1. Gender Innovation Laboratory

GIL supporta e realizza programmazione di iniziative di sviluppo sui temi del genere in Africa sub-sahariana, anche legati all'attività delle donne in agricoltura. GIL selezionerà fino a 14 proposte di progetto per la valutazione. Le organizzazioni selezionate saranno invitate a presentare domanda di finanziamento completa per sostenere progetti mirati su specifiche questioni di genere. Le manifestazioni di interesse devono essere presentate entro l'8 Luglio 2013. [Per saperne di più](#)

2. Veolia Environnement Foundation

Il Veolia Environnement Foundation è una fondazione privata della multinazionale francese dell'energia. Sostiene progetti operati da organizzazioni senza scopo di lucro e comunità orientati alla divulgazione e la conservazione ambientale, in Francia e all'estero.

Ogni progetto potrà essere accompagnato dall'assistenza di un dipendente esperto della Società, il programma infatti prevede l'utilizzo delle competenze di dipendenti volontari, uniti in Veoliaforce, che sono in grado di accompagnare progetti in materia di aiuti di emergenza e di sviluppo.

La Fondazione si concentra su tre settori prioritari

- Emergenze umanitarie e gli aiuti allo sviluppo;
- La coesione sociale e lavoro;
- Conservazione dell'ambiente e la tutela della biodiversità.

La Fondazione considera tutte le richieste, a prescindere dalla dimensione economica. L'importo della sovvenzione non può superare il 50% del bilancio dedicato a tutto il programma. La sovvenzione è destinata ad integrare altre sovvenzioni o contributi pubblici e privati, nonché le risorse esistenti del soggetto richiedente. L'obiettivo della Fondazione è quello di dare ai proponenti una leva finanziaria aggiuntiva attraverso fondi destinati principalmente a coprire le spese di investimento, beni materiali o immateriali, diverse dagli oneri operativi. [Per saperne di più](#)

22. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Giugno 2013)

Ecco l'aggiornamento mensile sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per aree di maggior interesse. Si tratta dei bandi sulla **Sicurezza Alimentare**, sui **Diritti Umani** e i bandi **Non State Actors** e **LA**. EuropeAid ha pubblicato anche un calendario revisionale delle global call per la restante parte del 2013. Si tratta in particolare del bando **Raising public awareness of development issues and promoting development education** che uscirà a settembre e di cui vi avevamo già dato notizia. Ci sono poi le call dei bandi globali di EIDHR, Health e Investing in people. [Scarica il calendario](#). Vediamo invece nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.



SICUREZZA ALIMENTARE

KAZAKISTHAN

Kazakhstan Local Development Grants Component – Non-State Actors

[EuropeAid/134440/L/ACT/KZ](#)

Scade il 26/07/2013

BURUNDI

Les Acteurs Non Etatiques impliqués dans le développement du Burundi

[EuropeAid/134261/L/ACT/BI](#)

Scade il 16/07/2013

DIRITTI UMANI

MONTENEGRO

European Instrument for Democracy & Human Rights 2013 (EIDHR) – Country Based Support Scheme (CBSS) for Montenegro

[EuropeAid/134284/L/ACT/ME](#)

Scade il 22/07/2013

BOLIVIA

Convocatoria de propuestas en Bolivia – Actores No Estatales y Autoridades Locales en el Desarrollo

[EuropeAid/134137/L/ACT/BO](#)

Scade il 26/07/2013

23. BANDO - MASC, un fondo per il sostegno alla società civile in Mozambico

MASC, **meccanismo per il sostegno della società civile mozambicana**, è un programma pluriennale finanziato dal Dipartimento inglese per lo sviluppo internazionale (DFID), Irish AIDS e l'Agenzia statunitense per lo Sviluppo Internazionale (USAID), che lavora per migliorare la governance e la responsabilità dei cittadini mozambicani, attraverso il rafforzamento e la diversificazione di impegno delle organizzazioni della società civile del Mozambico. Il MASC fornisce supporto alle organizzazioni della società civile che sono – o vorrebbe essere – attive nel campo dell'advocacy con progetti innovativi, sostenibili e rilevanti in questo settore specifico. **Bando senza scadenza.** L'obiettivo primario è quello di promuovere la partecipazione della comunità al buon governo, in particolare le organizzazioni impegnate nel sostenere il cambiamento, alla ricerca di trasparenza e responsabilità da parte del governo. **MASC cerca organizzazioni e ONG attive nel monitoraggio della governance, nella promozione di processi democratici** per contribuire a migliorare la qualità della vita delle comunità. Il **MASC sostiene organizzazioni di qualsiasi dimensione e nazionalità** e incoraggia in particolare quelle a base comunitaria. Le organizzazioni della società civile con scarsa capacità organizzativa possono presentare domanda di formazione per lo sviluppo delle competenze, prima di concorrere per l'ottenimento di fondi. Il finanziamento per ogni progetto varia **tra 500 a 150.000 USD** per progetti massimo triennali. Esistono due programmi: il Programma per i fondi di piccole dimensioni e quello per i Progetti Principali. **Non c'è una data di scadenza prefissata** per la presentazione delle proposte.

[Modulistica e Guidelines](#)

24. BANDO – Grant del CEPF per la biodiversità nel Mediterraneo

Il CEPF (Critical Ecosystem Partnership Fund) annuncia l'invito per presentare proposte progettuali per l'ottenimento di grant per la **conservazione della biodiversità nel bacino del Mediterraneo**. Il CEPF è stato creato per salvaguardare le regioni biologicamente più ricche e più minacciate noti come punti caldi di biodiversità (hotspot). **Scadenza: 15 luglio 2013.** Si tratta di un'iniziativa congiunta dell'Agence Française de Développement, Conservation International, il Fondo mondiale per l'ambiente, il governo del Giappone, la MacArthur Foundation, e la Banca Mondiale. CEPF ha due programmi in corso, gli **small grants fino a 20.000 USD** e i grant fino a 200.000. I progetti dovranno riguardare i seguenti paesi: **Albania, Libano, Macedonia, Montenegro, e Marocco**. Sono ammissibili le ONG, i gruppi comunitari, le università, le imprese private e i singoli individui. Il termine ultimo per la presentazione di lettere di inquiry è il 15 luglio 2013.

[Modulistica e guidelines](#)



25. BANDO – Aperto il bando EuropeAid per la lotta alle discriminazioni



Si inserisce all'interno dello **Strumento EIDHR** "European Instrument for Democracy and Human Rights" ed è stato pubblicato alcuni giorni fa da EuropeAid. Si tratta di un bando dedicato alla **lotta alle discriminazioni** in particolare quelle subite dalle popolazioni indigene, da giovani donne o più in genere quelle legate al sesso e al credo religioso. Il budget totale è di **20 milioni di euro suddivisi in 4 lotti**. Scadenza dei concept note fissata per l'**8 agosto 2013**.

Ecco i quattro lotti identificati dal bando e la loro dotazione finanziaria:

- LOTTO 1 – Discriminations against Indigenous Peoples: EUR 5 milioni;
- LOTTO 2 – Discrimination against lesbian, gay, bisexual, transgender and intersex people (LGBTI) EUR 5 milioni;
- LOTTO 3 – Discrimination on grounds of religion or belief (or non-belief): EUR 5 milioni;
- LOTTO 4 – Worst forms of discrimination against girl infants – Female infanticide: EUR 5 milioni.

Il contributo europeo può coprire al massimo il 95% dei costi eleggibili e deve essere **compreso tra 300.000 euro e 1 milione**.

[Modulistica e guidelines](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

26. Ciao...Emilio! Un saluto speciale ad un personaggio speciale.

Qualche giorno fa si è spento alla veneranda età di 93 anni il Presidente Emilio Colombo, persona che tutto il nostro staff ha avuto modo di conoscere ed incontrare personalmente, apprezzandone le doti umani prima che politiche, durante la realizzazione del cartone animato che ne ha consacrato la figura anche nel mondo delle animazioni. Tutti noi vogliamo, quindi, rammentare l'enorme impegno riversato nella costruzione dell'attuale Europa (di cui è stato primo e grande protagonista) e "mantenerlo vivo nei nostri ricordi" così come lo abbiamo disegnato e visto nelle immagini de "Il magico viaggio di Luca", in cui lo stesso senatore ha doppiato il proprio alter-ego animato lasciando ai posteri una indelebile memoria autografa. Ciao Emilio e grazie di aver regalato anche a noi, con la tua partecipazione al nostro progetto europeo, un pizzico di notorietà!



27. Terzo meeting del progetto E-GAME in Portogallo



Il prossimo meeting del progetto E-GAME si terrà in Portogallo dal 4 al 7 Luglio 2013, e sarà ospitato, nella città di Beja, dal partner portoghese, l'organizzazione "CHECKIN". Durante l'incontro i partner condivideranno le attività svolte nei primi 12 mesi del progetto e tutti i prodotti realizzati nel primo anno dell'iniziativa LLP Grundtvig. Lo staff del coordinatore italiano (la nostra associazione EURO-NET) mostrerà lo sviluppo del gioco elettronico e svilupperà la supervisione di tutto l'incontro. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla prossima newsletter.



28. Si è concluso il workshop del progetto C.R.E.A.M. – Creative RE-use of Abandoned Materials



Dal 23 al 29 giugno 2013 scorsi si è tenuto il workshop del progetto " C.R.E.A.M. – Creative RE-use of Abandoned Materials", organizzato dall'associazione YOUTH EUROPE SERVICE nell'ambito del programma 'LLP - Grundtvig Workshop' della Commissione europea. Nel corso del workshop l'organizzazione promotrice italiana, ha ospitato una quindicina di persone provenienti da 11 diversi Paesi europei. I partecipanti hanno imparato a riutilizzare materiali di scarto attraverso processi sostenibili e inclusivi. Durante la settimana trascorsa a Potenza sono stati realizzati i seguenti laboratori creativi:

- "Luci&CO" (laboratorio di eco-lampade riutilizzando il packaging dei toner);
- "Avventura urbana" (passeggiata casuale dal centro città fino in periferia al fine di imparare ad osservare l'ambiente che ci circonda, raccogliendo materiali di scarto poi utilizzati per realizzare nuovi prodotti, quali il caleidoscopio);
- "Carta canta" (laboratorio per scoprire i differenti modi di riutilizzare la carta);
- "Eco-chic" (attività di creazione di collane e accessori con i bottoni);

- **"Pietre nel giardino urbano"** (lavoro su possibili creazioni innovative con l'utilizzo delle pietre di varie forme, dimensione e colore al fine di creare eventi o laboratori in festival di arte, cultura e tradizione che possano coinvolgere la cittadinanza);
- **"Usa e ri-usa"** (laboratorio sul riciclo utile di oggetti rispettando l'ambiente);
- **"Anime domestiche"** (creazione di oggetti e piccole sculture con frammenti di ceramiche).

Il workshop è stato molto coinvolgente e il risultato finale delle valutazioni eccezionale: tutti gli allievi si sono dichiarati entusiasti di aver partecipato alla iniziativa ed auspicato nuove attività simili, certi che quanto appreso durante i giorni in Lucania potrà essere molto utile nel proprio lavoro.

29. Network Euro-net: nuova adesione. Entra l'Irlanda!



Qualche giorno fa la nostra rete è sbarcata in Irlanda, grazie all'adesione dell'organismo d'oltre manica Patras: con questa adesione Il nostro network è ormai arrivato ad essere presente ed attivo in 14 Paesi europei (Italia, Austria, Cipro, Estonia, Lettonia, Malta, Polonia, Romania, Spagna, Danimarca, Olanda, Gran Bretagna, Turchia ed, appunto, Irlanda), con un totale di 28 sedi associate (tra cui spiccano le 14 sedi italiane dislocate in ben 11 regioni (Basilicata, Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Toscana, Umbria, Puglia, Valle d'Aosta, Sicilia ed Emilia-Romagna).

Il network è sempre in movimento: nuove richieste di adesione arrivano ogni settimana e vengono vagliate con attenzione dalla sede centrale prima di essere autorizzate.



Maggiori dettagli sulla rete Euro-net sono disponibili al sito web: www.euro-network.eu

OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER

30. Promuovere l'eredità culturale e industriale europea

Il Consorzio B.R.I.D.G. Economies segnala il seguente invito a presentare proposte sul turismo transnazionale. Il presente invito mira a complementare le politiche nazionali e regionali tramite il supporto a cooperazioni transnazionali e iniziative comuni per pianificare prodotti innovativi transnazionali nel campo del turismo culturale e/o industriale, allo scopo di:



- differenziare l'offerta del turismo europeo capitalizzando e dando valore ad un'eredità culturale condivisa;
- rigenerare l'economia e creare occupazione nelle regioni in declino attraverso progetti di cooperazione sul turismo interregionale e transnazionale.

Il contributo massimo per progetto è di € 200.000,00.

La scadenza per presentare le proposte è il 31 luglio 2013.

Ulteriori informazioni, inclusi i documenti per l'invito a presentare proposte, sono disponibili sul seguente [sito](#).